

IL FATTO Anche i guariti delle precedenti ondate contagiati dalla nuova variante nonostante il vaccino

Chiambretti ci ricade: «Ma resto Sì Vax» Con Omicron già triplicate le reinfezioni

■ Contagiati una prima volta dalla variante Delta, guariti e ancora una volta positivi al tampone dopo l'arrivo della variante Omicron. Un'odissea che comincia a riguardare sempre più persone infette che, già nel corso delle precedenti ondate pandemiche, avevano fatto i conti con farmaci e respiratori per guarire dalla malattia, se non erano finite in rianimazione. Tra i più illustri che il Covid aveva portato in ospedale, Piero Chiambretti, che ha annunciato di essere nuovamente positivo sui "social" rassicurando sulla vaccinazione. «Resto un Sì Vax» ha confermato il presentatore, che per il virus aveva perso la mamma ricoverata con lui. La preminenza di Omicron, ormai, viene confermata anche tra i vaccinati. La Fondazione Gimbe ha constatato come fino a metà dicembre le reinfezioni fossero circa l'1% del totale dei casi notificati ma, nelle ultime due settimane, la stessa incidenza sarebbe triplicata, passando prima al 2.4% e nell'ultima settimana al 3.1%. Verosimile, dunque, che chi si è infettato con la Delta oggi si sta reinfettando con la Omicron. «Difficilissimo dire il contrario» sottolinea il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta, che ancora non sa immaginare quando si raggiungerà un nuovo picco. «Ora abbiamo la circolazione di due varianti, la più contagiosa che è la Omicron e l'altra, meno contagiosa, che è la Delta e nelle diverse regioni la prevalenza della circolazione è sostanzialmente diversa».

A cercare di scoprire in che modo il virus stia viaggiando in Piemonte è stata l'Arpa attraverso il monitoraggio delle acque reflue. Dall'analisi dei campioni prelevati il 3 gennaio il centro di Biologia Molecolare di Arpa ha identificato la variante Omicron prevalente nei reflui che confluiscono al depuratore di Alessandria mentre per gli altri tre depuratori - Castiglione Torinese, Cuneo e Novara - non si identifica una variante dominante, ma viene confermata una fase di transizione dalla dominanza della variante Delta alla variante Omicron. Nelle prime settimane di dicembre, invece, la variante prevalente nella popolazione piemontese è stata la Delta, in progressiva riduzione sino a giungere, a fine mese, ad una fase di transizione dalla dominanza della variante Delta a quella della variante Omicron su tutto il territorio del Piemonte. Le prime mutazioni riferibili alla variante Omicron erano state evidenziate verso la fine dello scorso anno nei campioni effettuati all'ingresso del depuratore di Alessandria, anticipando una situazione che si è poi progressivamente manifestata anche per i depuratori di Castiglione Torinese, Cuneo e Novara.

[EN.ROM.]



Peso:24%